

- capitolo 29 "Recupero prestiti fondo di solidarietà (settore informatico)" e capitolo 30 "Recupero prestiti fondo di solidarietà (massofisioterapisti - spese legali)" per complessivi € 3.517,50;

- capitolo 506 "Ritenute varie (conti transitori)" € 672.206,47;

- capitolo 507 "Incasso royalty su progetto Vettore" € 46.665,06;

- capitolo 511 "Reintroito anticipazioni varie e contingenti" € 90.438,43;

- capitolo 512 "Incasso dei contributi per la formazione dei volontari in servizio civile nazionale spettanti alle sedi periferiche" € 88.515,00;

- capitolo 514 "Flussi finanziari per conto gestione speciale Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" di Tirrenia" € 236.722,67 per anticipazioni effettuate per conto della gestione: detti residui trovano parziale compensazione con i capitoli 49/5 e 514 dei residui passivi.

Sempre rispetto al 2011, i "Residui Passivi" (Tabella 4) hanno fatto registrare una differenza in aumento di € 848.304,87, passando da € 9.748.047,48 a € 10.596.352,35.

Relativamente ai predetti "Residui Passivi", si sottolinea che quelli di "parte corrente" assommano a € 1.537.018,16; sul totale rappresentano circa il 14%.

Le restanti voci più significative sono:

a-) in "conto capitale":

- capitolo 52 "Fondo spese per la realizzazione del Centro Polifunzionale di alta specializzazione per l'integrazione sociale dei ciechi pluriminorati" per € 3.944.054,52. Il piano operativo e i tempi di realizzo dell'opera sono ampiamente illustrati nella relazione del 22/01/2013 sullo stato di avanzamento dei lavori del centro polifunzionale dei responsabili del

~~progetto Architetti Quintiliani e Panunti, nonché nella relazione del
Dipartimento Programmazione Grandi Opere di Roma Capitale del
07/02/2013, ai quali si rinvia;~~

~~- capitolo 62 "Restituzione a terzi di depositi a cauzione" per € 15.000,00 -
trattasi del deposito cauzionale dell'appartamento affittato di Via del Tritone
in Roma;~~

~~b-) contabilità speciali:~~

~~capitolo 413 "Spese generali rimborsate a Unione" per € 102.226,16;~~

~~capitolo 415 "Fondo di accantonamento oneri e rischi" per € 325.000,00
quale accantonamento rinveniente dall'esercizio precedente;~~

~~capitolo 416 "Trasferimento avanzo di gestione" per € 535.000,00 per
trasferimento dell'avanzo al bilancio istituzionale come da Regolamento
Gestione Finanziaria;~~

~~c-) partite di giro:~~

~~- capitolo 506 "Versamenti Vari (conti transitori)" € 866.624,61 di cui la
voce più significativa si riferisce alle quote di trattamento di fine rapporto
per il personale dipendente;~~

~~- capitolo 508 "Versamenti quote deleghe di spettanza sedi periferiche" €
740.509,55;~~

~~- capitolo 512 "Versamento dei contributi per la formazione dei volontari in
servizio civile nazionale spettanti alle sedi periferiche" € 88.515,00;~~

~~- capitolo 513 "Trasferimento contributo legge 23/09/1993 n° 379 e D.L.
203/2005 art. 11 finalizzato a IRIFOR e IERFOP e contributo straordinario
D.P.C.M. 19/03/2010" € 1.887.819,00;~~

- capitolo 514 "Flussi finanziari per conto gestione speciale Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fuca" di Tirrenia" € 316.566,33 per somme contabilizzate negli esercizi pregressi da conguagliare con il capitolo 514 dell'entrata residui attivi.

Occorre rilevare che la massa dei "Residui Passivi" è costituita principalmente da somme destinate ad investimenti in conto capitale che rappresentano circa il 37% del totale.

CONTO DI CASSA E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

A-) Conto di cassa dell'anno finanziario 2012

Il saldo di cassa appurato e riscontrato sul conto corrente del Cassiere Banca Popolare di Vicenza S.p.A. Agenzia n. 8 di Roma ammonta, alla data del 31/12/2012, a € 8.927.646,44 ed ha avuto nel corso del 2012 un aumento di € 3.711.136,71 rispetto alla consistenza iniziale; tale ammontare si giustifica con il tempestivo incasso dei contributi statali di competenza dell'Unione e di quelli in transito temporaneo da riversare all'Irifer ed allo Ierfop (per l'esattezza € 1.887.819,00).

Per completezza occorre tenere conto che al 31/12/2012 risultavano giacenti, come da estratti conto, le seguenti somme:

Posteitaliane S.p.A. € 9.194,85; tale somma è stata trasferita nelle casse dell'Ente presso l'Istituto cassiere agli inizi del 2013;

Banca Popolare di Vicenza S.p.A. € 32.844,21 sul conto intestato alla ex gestione speciale Centro Nazionale Tiflotecnico: su tale conto in fase di esaurimento transitano gli incassi pregressi provenienti dalla gestione chiusa al 29/02/2012:

Unicredit Banca S.p.A. € 23.365,25 sul conto intestato alla ex gestione speciale Centro Nazionale Tiflotecnico: su tale conto in fase di esaurimento transitano gli incassi pregressi provenienti dalla gestione chiusa al 29/02/2012;

Unicredit Banca S.p.A. € 17.233,60 sui conti ancora in essere ove transitano gli accrediti delle cedole e le spese dei titoli rilasciati a garanzia per fidejussioni su progetti speciali di cui alla Legge 383/2000 ancora da rendicontare al competente Ministero.

In sostanza l'ammontare complessivo della disponibilità finanziaria al 31/12/2012 ammonta ad € 9.010.284,35.

B-) Situazione amministrativa al 31/12/2012 (Tabelle 5 - 5/A - 5/B)

La situazione amministrativa presenta un avanzo complessivo di € 2.771.069,71 (contro un avanzo di € 506.743,10 dell'anno precedente); tale avanzo, originato sostanzialmente dal contributo straordinario erogato dallo Stato con D.P.C.M. del 01/03/2012, ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del vigente Regolamento Gestione Finanziaria, viene destinato in parte per far fronte alla prevista riduzione dei contributi statali e in parte a futuri eventi negativi maturandi di natura certa; per quest'ultimi ci si riferisce in particolare alle controversie legali in essere, agli interventi sulla sicurezza degli uffici della sede Centrale, al fondo svalutazione crediti della ex gestione speciale Centro Nazionale Tiflotecnico, al possibile recupero da parte della Regione Puglia delle somme anticipate per il progetto "Easy walk" e al rilascio di fidejussioni a favore dell'Unione da parte dell'Unicredit Banca a valere sulla legge 383/2000.

Le operazioni di cui innanzi verranno iscritte nell'esercizio 2013 con apposita variazione di bilancio.

La situazione amministrativa è riassunta nelle seguenti cifre:

Fondo cassa a inizio esercizio		€	5.216.509,73
Riscossioni in conto competenza	€	11.712.635,12	
Riscossioni in conto residui	€	3.656.340,53	€ 15.368.975,65
		Subtotale	€ 20.585.485,38
Pagamenti in conto competenza	€	8.588.638,24	
Pagamenti in conto residui	€	3.069.200,70	€ 11.657.838,94
Disponibilità di cassa al 31-12-2012		€	8.927.646,44
Residui attivi al 31-12-2012		€	4.439.775,62
Residui passivi al 31-12-2012		€	10.596.352,35
Avanzo di amministrazione al 31-12-2012		€	2.771.069,71

Il risultato di competenza evidenzia un avanzo di amministrazione, che conferma allo stato il persistere dell'equilibrio della gestione sul piano economico e finanziario.

L'andamento delle gestioni speciali è messo in evidenza nei bilanci di settore e nelle relazioni di cui all'allegato B al rendiconto, al quale si rimanda.

SITUAZIONE PATRIMONIALE (Allegato D al Conto Consuntivo)

Lo Stato patrimoniale al 31/12/2012 ha fatto registrare una consistenza netta di € 21.640.852,13; rispetto all'esercizio precedente (Tabelle 6 e 7) si è

verificato un aumento di € 1.688.012,13.

Tale differenza trova riscontro nei saldi delle seguenti voci, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente, e nell'analisi del prospetto storico Stato Patrimoniale del "Conto Consuntivo" allegato.

PASSIVO			ATTIVO		
Terreni e fabbricati		0,00	Fondo svalutazione immobilizzazioni	+	131.093,53
Titoli	+	545.273,60	Depositi a cauzione	+	15.000,00
Immobilizzazioni	+	121.690,14	Fondo di dotazione		0,00
Crediti verso terzi	-	1.292.222,50	Indennità anzianità	-	55.404,25
Depositi a cauzione	+	15.000,00			
Conti correnti postali e bancari	+	74.633,56			
Fondi conto capitale	+	50.000,00			
Parziale	-	485.625,20	Parziale	+	90.689,28
Cassa	+	3.711.136,71			
Residui attivi	-	598.505,23	Residui passivi	+	848.304,87
Totale generale	+	2.627.006,28	Totale generale	+	938.994,15
			Aumento	+	1.688.012,13

La consistenza delle immobilizzazioni e dei beni strumentali trova collocazione negli appositi inventari, di cui al "Regolamento per la formazione e la tenuta degli inventari".
L'aumento è stato determinato dalle risultanze registrate nelle voci del "Conto economico delle rendite e spese".
La gestione patrimoniale al 31/12/2012 presenta un aumento netto di € 1.688.012,13 rispetto al 2011, come sopra evidenziato.
Rispetto all'anno precedente, le variazioni più significative nell'Attivo patrimoniale sono rappresentate:
in aumento:
dai titoli che passano da € 347.103,76 a € 892.377,36;
dalle immobilizzazioni tecniche che passano da € 2.391.575,59 a € 2.513.265,73;
dai depositi a cauzione che passano da € 0 a € 15.000,00;
dalla consistenza delle giacenze sui conti correnti postali e bancari che passano da € 8.004,35 a € 82.637,91;
dai fondi destinati in conto capitale che passano da € 3.894.054,52 a € 3.944.054,52;
dalla giacenza di cassa che passa da € 5.216.509,73 a € 8.927.646,44;
in diminuzione:
dai crediti verso terzi che passano da € 1.295.740,00 a € 3.517,50;
dalla consistenza dei residui attivi che passano da € 5.038.280,85 a € 4.439.775,62.
Le variazioni connesse al Passivo patrimoniale sono costituite da:
in aumento:

dal fondo ammortamento beni mobili che passa da € 1.961.013,37 a €

2.092.106,90;

dai depositi a cauzione che passano da € 0 a € 15.000,00;

dai residui passivi la cui consistenza passa da € 9.748.047,48 a €

10.596.352,35;

in diminuzione:

dal trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti che passa

da € 819.920,94 a € 764.516,69; trattasi dei fondi accantonati presso

l'Unione prima della riforma della previdenza integrativa del 2007.

CONTO ECONOMICO (Allegato D al Conto Consuntivo)

Il conto economico (**Tabella 8**) mette in evidenza il risultato dell'esercizio.

Esso rappresenta le entrate/ricavi e le uscite/costi derivanti dalla gestione

finanziaria, nonché le componenti di reddito che non danno luogo a

movimenti finanziari.

In effetti il conto mette in evidenza, da una parte, le voci di entrata e le voci

di spesa correnti, come da analisi dettagliata del Conto Consuntivo,

necessarie al funzionamento dell'Unione e quindi delle molteplici attività in

essere; dall'altra parte, evidenzia le sopravvenienze e insussistenze sia attive

che passive.

In particolare la composizione percentuale delle "entrate correnti"

dell'esercizio, rappresentate per categoria, relativa all'attività istituzionale è

la seguente:

Cessione di beni e prestazioni di	€	1.337.673,70	pari al	16,2%
servizi				

Contributi Statali ordinari	€	675.845,00	pari al	8,1%
Contributi Statali straordinari	€	4.298.908,00	pari al	51,6%
Finanziamenti progetti enti privati	€	518.917,84	pari al	6,2%
Lasciti e donazioni libere	€	6.700,00	pari al	0,1%
Lasciti e donazioni finalizzate	€	50.000,00	pari al	0,6%
Quote e contributi associativi	€	400.000,00	pari al	4,8%
Rimborsi da gestioni speciali	€	737.226,16	pari al	8,8%
Rendite patrimoniali	€	152.480,12	pari al	1,8%
Proventi occasionali	€	0	pari al	0,0%
Recuperi e rimborsi vari	€	153.757,86	pari al	1,8%

Come si evince le entrate relative a contributi statali (ordinari e straordinari) rappresentano circa il 60% del totale delle risorse. È significativo il tasso di incidenza dei contributi statali straordinari (pari al 51,6%), che evidenzia il problema dell'incertezza futura sugli equilibri economici generali.

L'Unione genera autonomamente il 40% delle risorse occorrenti.

La composizione percentuale delle "spese correnti" dell'esercizio relativa all'attività istituzionale è la seguente:

Spese per gli organi dell'Ente	€	307.415,59	pari al	5,2%
Oneri per il personale	€	1.168.433,77	pari al	19,6%
Oneri per i collaboratori	€	116.441,56	pari al	1,9%
Spese per l'acquisto di beni e servizi	€	493.764,31	pari al	8,3%
Spese per prestazioni istituzionali	€	1.870.091,33	pari al	31,3%
Oneri finanziari e tributari	€	170.773,80	pari al	2,9%

Altri oneri	€	1.438.199,63	pari al	24,1%
Compensazioni di entrate	€	161.012,84	pari al	2,7%
Disavanzi gestioni speciali	€	217.766,57	pari al	3,7%
Restituzioni e rimborsi diversi	€	20.857,22	pari al	0,3%

Il conto economico si è chiuso con un avanzo di rendita lordo di € 2.366.752,06 per effetto della gestione di competenza, a cui vanno aggiunte le poste attive (+ € 1.125.338,44) e detratte quelle passive (- € 1.804.078,37): ne consegue che il risultato economico complessivo presenta un incremento di € 1.688.012,13 che viene portato in aumento della consistenza netta patrimoniale.

PERSONALE

Una notazione particolare meritano le risorse umane in forza all'Unione.

Continua, infatti, il progressivo trend di riduzione delle unità di personale che ha visto nel periodo 2008-2012 una diminuzione dalle n. 88 unità del 2008 alle n. 63 dell'anno corrente, con un risparmio strutturale dei costi.

Il personale in servizio alla data del 31/12/2012 presso tutte le strutture della Sede Centrale, comprese le gestioni speciali Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" di Tirrenia e Centro Nazionale del Libro Parlato, è di n. 63 unità (n. 20 presso le sedi periferiche), di cui a part-time n. 12.

La dislocazione del personale e dei collaboratori coordinati e continuativi per settore lavorativo, è evidenziata nell'allegata Tabella 10.

L'onere complessivo, facente carico a tutte le attività dell'Unione ivi compreso anche il costo dei collaboratori (in numero di 9) è ammontato a € 2.461.224,35.

Occorre sottolineare che il Bilancio evidenzia l'accantonamento del T.F.R. del personale presso l'Unione e si riferisce esclusivamente ai fondi esistenti prima della riforma previdenziale integrativa del 2007. Ovviamente il fondo subisce la rivalutazione annuale stabilita per legge.

Nell'attuale congiuntura è all'esame una ristrutturazione funzionale della pianta organica, che va posta soprattutto in relazione alle effettive esigenze dei servizi resi all'utenza.

SPESE DELL'ECONOMATO

L'articolo 1 del "Regolamento per il servizio di economato" dispone anche per le piccole spese effettuate dall'economo.

Per l'anno 2012 si sono registrati pagamenti per € 226.706,40 regolarmente contabilizzati nei competenti capitoli di uscita.

Le principali tipologie di spesa riguardano:

Viaggi e missioni	€ 134.080,55
Materiale di consumo e piccole manutenzioni	€ 92.625,85

ATTIVITA' DI SOSTITUTO D'IMPOSTA E PREVIDENZIALI

L'attività dell'Unione come sostituto d'imposta e previdenziale è stata svolta nel rispetto della normativa in vigore in ordine a quanto dovuto allo Stato per imposte dirette, indirette e contributi previdenziali ed assistenziali.

L'attività trova riscontro negli appositi capitoli dell'allegato al bilancio Titolo IV "Partite di giro".

MISURE DI TUTELA, GARANZIA E SICUREZZA

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 e n. 81 del 09/04/2008, per espressa previsione legislativa, si riferisce in questa sede

dell'avvenuto aggiornamento della valutazione dei rischi per la sicurezza sul lavoro, la tutela della salute e del trattamento dei dati personali.

GESTIONI SPECIALI (allegato B al rendiconto) – Tabella 9 - 9/bis - 9/ter

Particolare attenzione è stata dedicata nell'anno corrente ad affrontare l'annosa problematica delle gestioni speciali

Al fine di risolvere la problematica in modo strutturale, dopo gli infruttuosi tentativi degli ultimi anni di portare in pareggio le suddette gestioni, nel 2011 fu deciso di chiudere il Centro Nazionale Tiflotecnico e di avviare opportuni interventi di ristrutturazione per le altre gestioni speciali.

Nel corrente esercizio:

a-) la gestione speciale di "Le Torri - Centro Studi e Riabilitazione Giuseppe Fuca" di Tirrenia, come da bilancio economico-patrimoniale redatto dal consulente del Centro e corrispondente alle scritture contabili, ha fatto registrare un disavanzo così riassumibile:

Totale entrate/ricavi	€	731.421,01
Totale uscite/costi	€	816.488,61
Disavanzo	€	- 85.067,60

Il disavanzo di esercizio è stato evidenziato al capitolo 47 del Bilancio Uscite dell'Unione.

Per detta gestione, ai sensi dell'art. 20 bis del D.P.R. n. 600/73, introdotto dall'art. 25 del D.L.vo n. 460/97 si evidenziano le attività direttamente connesse, che sono ammontate a € 4.500,00 nel corso del 2012.

Il risultato di gestione è stato influenzata dalle quote di ammortamento (che

praticamente coincidono con il disavanzo), pari ad € 76.583,40, praticamente rinvenienti dai lavori di ristrutturazione effettuati negli anni tra il 2001 e successivi, che hanno migliorato sensibilmente il valore commerciale della struttura. Quindi la gestione si chiude praticamente a pareggio. Maggiori approfondimenti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Centro sono stati illustrati nella nota integrativa allegata al risultato di periodo, a cui si fa esplicito rinvio.

Intanto sono state intraprese iniziative intese a risolvere gli aspetti negativi della gestione: infatti dal 01/02/2013 è stato stipulato un contratto di affitto della struttura con una società esterna;

b-) la gestione speciale del Centro Nazionale del Libro Parlato, come da rendiconto finanziario redatto dal Servizio Amministrazione, ha fatto registrare un pareggio:

Totale entrate/ricavi	€	2.038.679,00
Totale uscite/costi	€	2.038.679,00

Tutta l'attività è, comunque, posta continuamente sotto osservazione e controllo per ottimizzare le risorse e i servizi forniti: tutto ciò viene posto in relazione anche alle continue riduzioni del contributo statale ordinario che nel corso degli anni si è ridotto del 52,15%.

Il pareggio di cui sopra è stato raggiunto iscrivendo nell'apposito capitolo 416 dell'uscita l'importo di € 535.000,00 quale trasferimento al bilancio istituzionale dell'avanzo, come previsto dall'articolo 2 comma 8 del vigente Regolamento Gestione Finanziaria.

c-) per la ex gestione speciale del Centro Nazionale Tiflotecnico, nel corso

dell'esercizio 2012 è stato approvato il Bilancio finale di liquidazione chiuso al 29/02/2012. Detto bilancio finale ha comportato una variazione al bilancio dell'Unione 2012 di cui alla deliberazione n. 4 approvata dal Consiglio Nazionale in data 20-21/04/2012. La chiusura ha fatto registrare un disavanzo di € 132.698,97 che è stato evidenziato nel capitolo 48 Bilancio Uscite.

PARTITE DI GIRO (Allegato C)

I movimenti sia dell'entrata che della corrispondente uscita, trovano riscontro analitico nell'allegato C al Consuntivo.

La consistenza dei movimenti, sia in entrata che in uscita, si riferiscono in particolare alle quote deleghe di spettanza delle sedi periferiche e al contributo di cui alla Legge 379/1993 destinato all'Irifer ed allo Ierfop.

CONSIDERAZIONI

L'esercizio in esame è stato caratterizzato dai seguenti fatti amministrativi più significativi, che hanno inciso sul risultato di periodo.

Sul piano della spesa:

a-) prima di tutto la messa in CIGS del personale per il primo semestre 2012 che ha comportato un risparmio sugli oneri per il personale e collaboratori di circa il 18,08%;

b-) il risparmio sugli oneri per prestazioni istituzionali di circa l'1,63%;

c-) la capacità di copertura dei disavanzi registrati nelle gestioni speciali

Centro Nazionale Tiflotecnico (bilancio finale di liquidazione al 29/02/2012 € 132.698,97) e Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" di Tirrenia (bilancio di esercizio al 31/12/2012 € 85.067,60).

Sul piano dell'entrata:

a-) l'erogazione del contributo straordinario statale di € 3.000.000,00 previsto dall'articolo 33, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183 assegnato con D.P.C.M. 01/03/2012.

L'apporto di quest'ultimo, in termini quantitativi, ha consentito il raggiungimento di un risultato ampiamente positivo, che andrà a sanare in parte sia il fabbisogno dell'esercizio 2013 sia a far fronte a futuri eventi negativi maturandi di natura certa.

Proseguono, tuttavia, gli sforzi indirizzati al ridimensionamento delle spese e alla ricerca di nuovi assetti organizzativi nonché di nuove entrate. In questo particolare contesto assumono particolare rilievo i seguenti provvedimenti adottati:

la chiusura dei centri di distribuzione del Libro Parlato di Bari, Cosenza, Isernia e Napoli (comunque la chiusura non penalizza i fruitori del servizio che continueranno a ricevere gli audiolibri a domicilio);

la concessione con contratto di affitto di ramo di azienda del Centro Studi di Tirrenia;

la messa in CIGS di alcune unità di personale;

la messa a reddito di alcuni immobili di proprietà (Via del Tritone e Via Belsiana in Roma);

l'avvio dell'attività di raccolta fondi (**fund raising**);

la reiterazione della legittima richiesta di ripristino totale degli importi dei contributi statali ordinari assegnati per legge.

Nell'ultimo periodo, l'Unione ha retto bene alla continua riduzione delle risorse pubbliche determinate dalla grave congiuntura economica.

Ciò è avvenuto in parte grazie alle risorse aggiuntive di carattere straordinario, pervenute all'Unione, ma anche grazie all'adozione di interventi strutturali a riduzione della spesa.

L'Ente ha continuato ad operare con profonda convinzione e tenacia nel perseguire gli obiettivi statutari. La gestione delle risorse è stata oculata e associata a significativi recuperi sia in termini di efficienza che di efficacia.

L'attenzione posta dal Legislatore, anche in momenti difficili, nei confronti delle attività dell'Unione è la dimostrazione e la conferma che l'Ente svolge in modo adeguato e corretto la funzione di promozione e sviluppo, di sostegno morale e materiale a favore della categoria dei non vedenti e degli ipovedenti, di cui ha la rappresentanza riconosciuta dall'ordinamento giuridico. A tale proposito anche la Corte dei Conti nel controllo istituzionale effettuato sull'Unione a norma dell'articolo 7 della Legge n. 259/58 per gli esercizi dal 2005 al 2009, con determinazione n. 86 del 09/11/2010, si è così espressa: "Nel periodo in esame l'Ente ha promosso, con apprezzabile impegno, tutte le iniziative ritenute idonee a favorire l'integrazione sociale dei non vedenti, attraverso la concreta attuazione dei principi contenuti negli artt. 3, 4 e 38 della Costituzione.

L'attività dell'Unione è stata espletata, oltre che a livello nazionale dalla sede centrale, a livello locale mediante i Consigli regionali e le Sezioni provinciali che costituiscono il nucleo organizzativo elementare dell'Unione e svolgono, prevalentemente, attività di assistenza ai soci."

"L'Unione, nonostante tali difficoltà, anche nel periodo oggetto di referto ha continuato ad essere punto di riferimento per i non vedenti, considerato